

STEFANO CIVITARESE
'ORSI SENZA CONFINI'
INTRODUZIONE



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSIANO ONLUS



DIPARTIMENTO DI SCIENZE
GIURIDICHE E SOCIALI

AREALE POTENZIALE

LA RICONQUISTA DI
NUOVI TERRITORI
PONE, NUOVI
PROBLEMI DI
CONVIVENZA CHE
VANNO
ATTENTAMENTE
STUDIATI E GOVERNATI
COINVOLGENDO
ANCHE
PREVENTIVAMENTE
L'OPINIONE PUBBLICA.

- Regional admin. boundaries
- Core area
- Inner peripheral area
- Outer peripheral area



0 50 100 km



COS'È UN PIANO D'AZIONE?

L'approccio più corretto per conservare la biodiversità e la gestione integrata delle specie e dei loro habitat. solo proteggendo l'integrità degli ecosistemi naturali e dei processi che si verificano al loro interno si garantisce nel lungo termine la conservazione delle specie che ne fanno parte. Tuttavia, poiché sarebbe utopistico il tentativo di conservare la biodiversità in ogni suo aspetto, spesso si adotta un approccio specie-specifico, che consiste nel concentrare gli sforzi di conservazione su alcune specie a rischio di estinzione, la cui protezione innesca una cascata di effetti positivi su altre specie e, quindi, sulla biodiversità.

Le campagne di conservazione di alcune specie dotate di particolare carisma – c.d. specie bandiera – possono esercitare un impatto tale sull'opinione pubblica da facilitare l'avvio di campagne di sensibilizzazione per la tutela di interi ecosistemi



Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del
Piano d'Azione per la tutela dell'Orso bruno marsicano
- APA PATOM 2019-2021 -

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

La Regione Abruzzo

La Regione Lazio

La Regione Molise

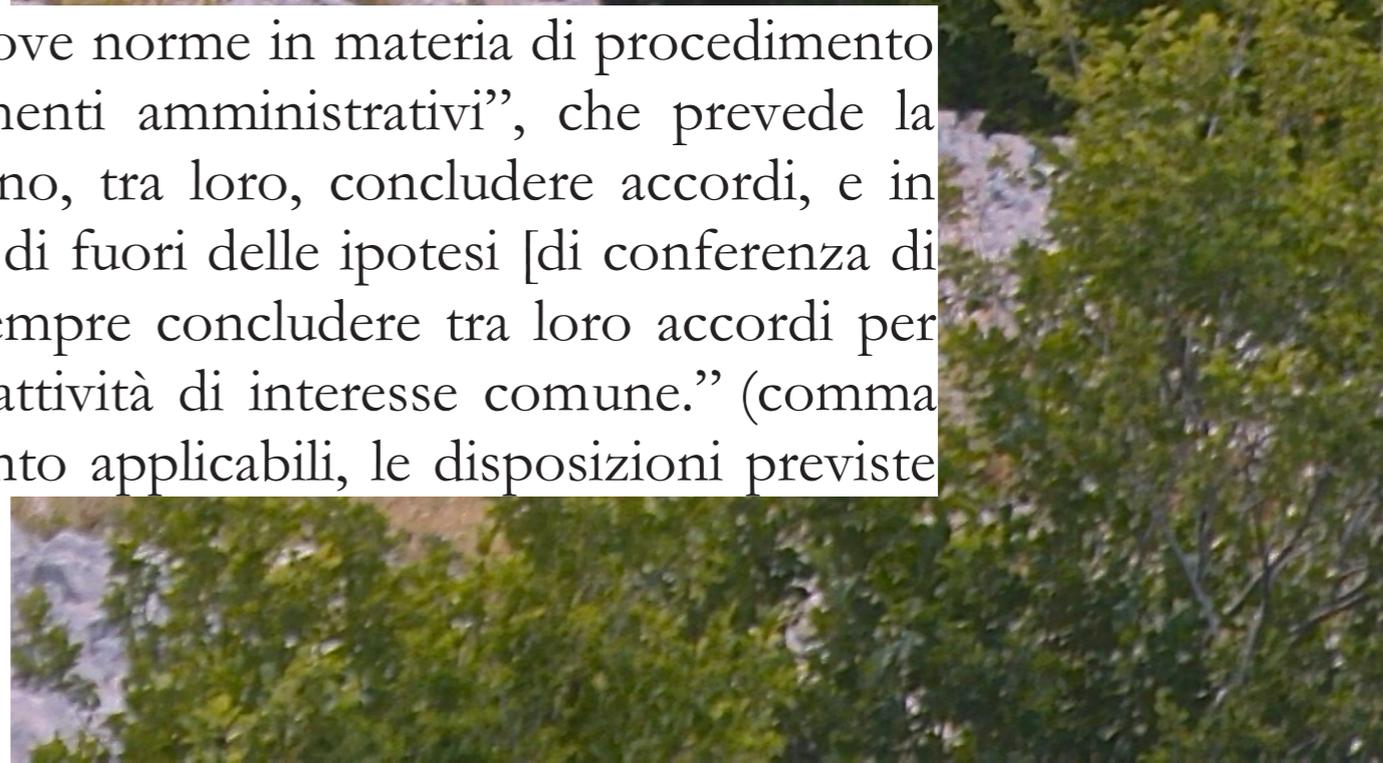
Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Il Parco Nazionale della Majella

Il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri



VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che prevede la possibilità che anche più Amministrazioni possano, tra loro, concludere accordi, e in particolare, l'art. 15, che stabilisce che, “Anche al di fuori delle ipotesi [di conferenza di servizi], le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.” (comma 1); e che “Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3” (comma 2);



ART. 2 PATOM

(AZIONI PRIORITARIE E SINERGICHE TRA LE AMMINISTRAZIONI, 2019- 2021)

Attività prioritarie per il prossimo triennio:

a) armonizzazione e riduzione della frammentazione nella gestione di alcune attività antropiche in relazione a:

regolamentazione dell'attività venatoria,

regolamentazione della raccolta dei tartufi,

contrasto, anche normativo, all'uso di veleni,

iniziative propedeutiche alla prevenzione e al risarcimento dei danni da orso bruno marsicano;

b) prevenzione dei rischi connessi al traffico veicolare su autostrade, strade statali, provinciali e comunali e piste forestali;

c) prevenzione e gestione dei rischi connessi alla trasmissione di malattie, con particolare riferimento al controllo sanitario del bestiame pascolante allo stato brado ed alla gestione dei cani e del randagismo;

d) istituzione delle aree contigue, ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, di tutti i Parchi ricadenti nell'areale di presenza dell'Orso;

e) implementazione del monitoraggio genetico e di popolazione nell'intero areale dell'orso, ...;

f) stima di consistenza numerica della popolazione in aree a bassa densità, sulla base di nuovi protocolli sperimentali di monitoraggio genetico;

g) attività coordinata e sinergica di prevenzione dei danni (inventario e messa in sicurezza fonti trofiche), con particolare riferimento alle iniziative da mettere in atto da parte di amministrazioni locali ed altri enti competenti e gestione del fenomeno degli orsi confidenti e problematici, inclusa la verifica periodica dei risultati ottenuti.

Sulla base delle attività prioritarie l'Autorità di Gestione prevista dal PATOM definisce un piano annuale delle azioni da realizzare.



ACCORDI CON I DENTI

- **Accordo di programma**: La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione. Allorché il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ... Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 e' in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed e' composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo
- **Contratto istituzionale di sviluppo**: definisce il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero la attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà
 - Amministrazione commissariale: In caso di inerzia o inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze del cronoprogramma, il Governo esercita il potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 120, comma secondo, della Costituzione

